

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “RESTAURO ED AMPLIAMENTO ORTO BOTANICO LOTTO 5A SERRE ‘800 - RESTAURO CORPI E SERRE OTTOCENTESCHE” DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.

Codice C.U.P. C92C14000310007 – Codice C.I.G. 6703785A61

DISCIPLINARE

Premesse

- § 1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara
- § 2. Soggetti ammessi alla procedura
- § 3. Condizioni di partecipazione
- § 4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
- § 5. Sopralluogo
- § 6. Chiarimenti
- § 7. Modalità di presentazione della documentazione
- § 8. Comunicazioni
- § 9. Subappalto
- § 10. Ulteriori disposizioni
- § 11. Cauzioni e garanzie richieste
- § 12. Pagamento in favore dell'A.N.A.C.
- § 13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
- § 14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte
- § 15. Criterio di aggiudicazione
- § 16. Contenuto della Busta A - 'Documentazione Amministrativa'
- § 17. Contenuto della Busta B - 'Offerta Economica'
- § 18. Operazioni di gara
- § 19. Verifiche
- § 20. Perfezionamento del Contratto - Stipula
- § 21. Definizione delle controversie
- § 22. Trattamento dei dati personali

Premesse

Il presente Disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Padova, di seguito denominata, per brevità, "Ente", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di **“Restauro ed ampliamento Orto Botanico Lotto 5A Serre ‘800 - Restauro Corpi e Serre Ottocentesche”** dell'Università degli Studi di Padova.

La presente procedura è disciplinata, oltre che dal presente Disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle vigenti disposizioni normative in materia di contratti relativi a lavori pubblici.

Le norme contenute nella suddetta documentazione di gara sono applicabili a condizione che non risultino in contrasto con le disposizioni di legge entrate in vigore successivamente alla pubblicazione del Bando di gara.

L'avvio della gara in oggetto è stato disposto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/05/2016, Rep. 187/2016 – Prot. 158367, del 20/05/2016, pubblicata sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 29, comma 1, 1° periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60, 36 commi 2 e 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 (nel prosieguo, Codice).

Il presente Disciplinare viene redatto dalla presente Stazione Appaltante in quanto iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 216, comma 10 del Codice.

Il progetto è stato validato dal R.U.P. in data 09.05.2016

Il luogo di esecuzione dei lavori è in via Orto Botanico, n. 15 a Padova.

Codice C.U.P. C92C14000310007 – Codice C.I.G. 6703785A61

Il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) è l'Arch. Enrico D'Este.

Informazioni sulla procedura possono essere richieste ai seguenti punti di contatto: *Università degli Studi di Padova, Servizio Processi Amministrativi di Area Tecnica*, Tel. 049/8273287-3259-3268-3239 - Fax 049/8273269 - E-mail: amm.tecnico@unipd.it – PEC: amministrazione.centrale@pec.unipd.it.

La documentazione di gara comprende:

- **Disciplinare;**
- **Modello “D – Domanda di Ammissione e Dichiarazione di Gara”;**
- **Modello “D/bis - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL’ART. 80, commi 1 e 2 del Codice**, da rilasciare da parte dei soggetti, di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, compresi i cessati, non firmatari del modello “D”;
- **Modello “D/ter - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL’ART. 80, commi 1 e 2 del Codice**, da rilasciare da parte del titolare o legale rappresentante per tutti gli altri soggetti cessati dalla carica, di cui all’art. 80, comma 3, del Codice in alternativa al modello D/bis, **in caso di diretta conoscenza;**
- **Modello ‘O – Offerta’;**
- **Documentazione tecnica (elaborati grafici progettuali e relazioni);**
- **Modello DURC.**

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

- 1.1. L'importo economico complessivo a base di gara ammonta ad **Euro 987.206,23** (novecentottantasettemiladuecentosei/23), di cui **Euro 26.717,01** (ventiseimilasettecentodiciassette/01) per Oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, a sommare I.V.A. a norma di legge.
- 1.2. L'importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta ad **Euro 960.489,22** (novecentosessantamilaquattrocentottantanove/22) a cui sommare Oneri per la sicurezza ed I.V.A. a norma di legge.
- 1.3. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	Importo (Euro)	Incid. %	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subap- paltabile (si/no) %
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG 2	III°	SI	631.312,42	65,73 %	Prevalente	SI
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	I°	SI	149.600,29	15,58 %	Scorporabile	SI
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (SIOS)	OS 30	I°	SI	179.576,51	18,70 %	Scorporabile SIOS	SI (massimo 30% della stessa categoria, ai sensi dell'art. 105, comma 5 Codice)
Totale				960.489,22	100%		

1.4. L'intervento consiste nell'esecuzione di tutte le opere edili ed affini ed impiantistiche, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di **“Restauro ed ampliamento orto botanico Lotto 5A Serre 800 - Restauro Corpi e Serre Ottocentesche”**, come meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

1.5. L'appalto è finanziato con fondi PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 3: "Beni Culturali e Naturali" – linea di Intervento 3.1. "Interventi di conservazione, fruizioni dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali".

1.6. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà in parte a corpo ed in parte a misura, nei seguenti termini:

- Restauro beni culturali, a misura ai sensi dell'art. 148, comma 6 del Codice;
- Impianti e assistenze, a corpo.

1.7. All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del Codice, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo stimato dell'appalto.

1.8. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

1.9. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

2. Soggetti ammessi alla procedura

2.1. Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici di cui all'art. 45 del Codice.

2.2. Ai sensi dell'art. 146, comma 4 del Codice, trattandosi di intervento di cui all'art. 147, comma 2, secondo periodo del Codice, il direttore tecnico dell'operatore economico incaricato degli interventi di cui al medesimo art. 147, comma 2, secondo periodo, deve comunque possedere la qualifica di **restauratore di beni culturali** ai sensi della normativa vigente.

2.3. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice ed all'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 14 Codice).

2.4. Si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 145 e ss. del Codice in materia di appalti di beni culturali.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

3.2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3.3. **Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice, non è consentito l'avvalimento, trattandosi di appalto concernente un bene culturale.**

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice e del Comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

4.2. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS_{OE}"; lo stesso dovrà essere inserito nella Busta 'A - Documentazione amministrativa'.

4.3. Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente procedura concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, l'Ente provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

4.4. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASS_{OE}, non comportano, di per sé l'esclusione dalla presente procedura.

5. Sopralluogo

5.1. **Il sopralluogo è obbligatorio.**

5.2. Il sopralluogo, potrà effettuarsi esclusivamente nei giorni:

- 07/06/2016, alle ore 9.00-12.30;

- 08/06/2016, alle ore 9.00-12.30.

L'Ente si riserva la possibilità di fissare il sopralluogo anche in un'altra data, esclusivamente in caso di comprovate e motivate esigenze da parte dei concorrenti.

5.3. Per effettuare tale visita i concorrenti dovranno inviare un'apposita richiesta indirizzata al RUP, esclusivamente all'indirizzo e-mail progettazione@unipd.it entro le ore 12.00 del 06/06/2016, per i sopralluoghi da svolgersi in data 07/06/2016 ed entro le ore 12.00 del 07/06/2016, per i sopralluoghi da svolgersi in data 08/06/2016, specificando l'oggetto della gara, sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'impresa (o della capogruppo, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo), indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici e qualifica delle persone incaricate alla visita di sopralluogo. In sede di richiesta, si dovranno indicare altresì i dati dell'Impresa richiedente, recapito telefonico, Fax, PEC ed indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione. Alla richiesta dovrà essere allegata idonea documentazione a comprova della carica ricoperta e/o dei poteri posseduti (copia attestato SOA/Certificato C.C.I.A.A., oppure delega con copia del documento ufficiale comprovante il rapporto di lavoro e copia di un valido documento di identità del delegante, oppure copia della procura notarile nella quale siano indicati i poteri conferiti mediante la procura medesima).

5.4. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un Rappresentante Legale o da un Direttore Tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. Ciascun partecipante al sopralluogo dovrà essere munito di documento di identità. Per ogni Impresa potranno partecipare al massimo due persone incaricate dell'effettuazione del sopralluogo. In caso di partecipazione alla procedura in forma di R.T.I. al sopralluogo potrà comunque provvedere anche solo uno degli operatori economici componenti il raggruppamento, essendo comunque possibile lo svolgimento del sopralluogo anche da parte di ulteriori operatori economici che fanno parte dell' R.T.I., sempre con un massimo di due persone per ciascun componente il raggruppamento.

5.5. L'Ente comunicherà a ciascun concorrente, che ne abbia fatto richiesta nei modi e termini stabiliti, la data e l'ora assegnata per il sopralluogo. La comunicazione sarà effettuata solo a mezzo PEC. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo il giorno fissato nella comunicazione. L'Ente, tuttavia, si riserva di convocare l'Impresa anche in altri giorni se, per qualsiasi motivo, nella data indicata non fosse possibile effettuare il sopralluogo.

5.6. Ogni soggetto potrà effettuare il sopralluogo per un solo concorrente. Qualora lo stesso soggetto sia indicato da più concorrenti, l'Ente avvertirà il concorrente che avrà effettuato la seconda indicazione, che dovrà indicare un nuovo soggetto.

5.7. Ciascuna Impresa potrà effettuare il sopralluogo una sola volta.

5.8. Ai rappresentanti dei concorrenti che effettueranno il sopralluogo verrà fornita un'apposita attestazione. Prima dell'esperimento della gara il Responsabile del Procedimento provvederà a formare l'elenco di tutti i concorrenti che avranno effettuato la visita di sopralluogo e lo trasmetterà al soggetto deputato all'espletamento della gara. Non è pertanto richiesto, ai fini dell'ammissione alla gara, l'inserimento nella "Busta A - Documentazione Amministrativa", dell'attestazione rilasciata dal personale incaricato dell'Università.

6. Chiarimenti

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo e-mail progettazione@unipd.it, entro il giorno **14/06/2016**, ore **12:00**, **precisando l'oggetto della gara**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente o via fax e successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi degli artt. 74, comma 4 e 79, comma 3 lett. a) del Codice.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate unicamente in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici> (consultare la gara di cui si tratta e relativi documenti, alla voce "F.A.Q."). Pertanto, è necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente il predetto Sito, sino alla data di scadenza della gara.

6.4. Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulate in relazione alla presente gara, accettarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato loro tali richieste.

6.5. Si informa che gli Uffici dell'Ente saranno chiusi nei seguenti giorni: venerdì 03/06/2016 e lunedì 13/06/2016.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da Procuratori dei Legali Rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.4. I moduli allegati al presente Disciplinare fanno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara. Il diretto utilizzo dei modelli allegati non è prescritto a pena di esclusione dalla gara. Tuttavia le dichiarazioni prodotte dovranno riportare i contenuti sostanziali dei modelli allegati, per cui se ne consiglia sempre il diretto utilizzo, perché ciò rende più semplice la partecipazione, limita il rischio di possibili errori ed agevola i compiti dell'Ente.

7.5. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di soccorso istruttorio o regolarizzazione da parte dell'Ente con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

7.6. L'inutile decorso del termine non superiore a 10 (dieci) giorni per rendere, integrare o regolarizzare, su richiesta dell'Ente, le dichiarazioni e gli elementi nei casi di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 83, comma 9, del Codice è fissata nella misura dell'1 per mille pari ad Euro 987,21 (novecentottantasette/21).

7.7. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. L.vo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni

8.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Ente ed i concorrenti possono avvenire mediante PEC, ai sensi degli artt. 52 e 76 del Codice. In caso di mancato funzionamento della PEC, le comunicazioni saranno effettuate con gli altri mezzi elettronici indicati dal concorrente.

8.2. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente l'Ente declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.3. **In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al Capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.**

9. Subappalto

9.1. Ai sensi dell'art. 105 comma 2 del Codice, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. Ai sensi dell'art. 105 comma 5 del Codice, per le opere di cui alla categoria OS 30 (SIOS), l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo delle opere della stessa categoria e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. Il concorrente deve

indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

9.2. Ai sensi dell'art. 105, comma 4 del Codice, non saranno autorizzati subappalti relativamente ai quali il concorrente non abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.

9.3. Si precisa che negli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

9.4. Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice, la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

10. Ulteriori disposizioni

10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile ai sensi dell'art. 97 del Codice.

10.2. Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, è facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

10.3. L'offerta vincherà il concorrente per 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Ente. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto, l'Ente potrà chiedere il differimento di detto termine ed il concorrente dovrà procedere a rinnovare la garanzia per l'ulteriore periodo, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'Ente stesso.

10.4. Nei casi di cui all'art. 32, comma 8 del Codice, l'Ente si riserva la facoltà di pretendere comunque l'esecuzione del contratto, anche prima della sua stipula, mediante apposito atto di consegna dei lavori sotto le riserve di legge, tenuto comunque conto delle prescrizioni, di cui all'art. 32 del Codice, relative al "termine dilatorio" in materia di stipula dei contratti d'appalto.

10.5. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa mediante Ufficiale Rogante nel termine di 100 (cento) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Sono rimborsate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, nonché le spese di stipula del contratto.

10.6. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.7. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

10.8. In caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o qualora sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, si applica l'art. 80, comma 5 lett. b) del Codice, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da **cauzione provvisoria**, come disciplinata dall'art. 93 del Codice, pari ad **Euro 19.744,12** (diciannovemilasettecentoquarantaquattro/12) corrispondente al 2% (due%) dell'importo economico, comprensivo di oneri per la sicurezza, I.V.A. esclusa, fissato a base di gara e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., sede di Padova (PD) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Ente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito e dovrà essere presentato originale o copia conforme del titolo;

b) in contanti, con versamento effettuato sul conto intestato all'Ente presso la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Sede di Padova - Codice IBAN: **IT81B0622512186100000046556** e dovrà essere presentato originale del versamento con l'indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D. L.vo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. L.vo 24 febbraio 1998, n. 58.

11.2. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

11.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

11.3.2. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

11.3.3. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Ente. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. L'Ente si riserva di effettuare dei controlli a campione interrogando direttamente gli Istituti di Credito/Assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori. Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, l'Ente provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto. In alternativa alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la garanzia potrà essere corredata da autentica notarile della sottoscrizione circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo;

11.3.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Ente, la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

11.3.5. avere validità per almeno 240 (duecentoquaranta) dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

11.3.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

11.3.7. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, **a pena di esclusione**, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice;

e) che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Ente, sia esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede lo stesso;

f) l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice.

11.4. Per quanto riguarda le polizze provvisorie rilasciate con firma digitale occorre la produzione del documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo n. 82/2005, su cd rom, ed in aggiunta, la produzione di copia, su supporto cartaceo, della polizza generata informaticamente, ai sensi dell'art. 23, del D. L.vo n. 82/2005, in copia autentica che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi

dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000. Relativamente alla dimostrazione dei poteri di firma del fideiussore trovano applicazione altresì le prescrizioni di cui al precedente comma 11.3.3 del presente paragrafo.

11.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto:

- del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% (venti per cento) per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 15% (quindici per cento) per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei suddetti benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

11.6 Si precisa che, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di operatori economici (RTOE), la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli operatori economici del raggruppamento medesimo.

11.7 Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

11.8. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

12. Pagamento in favore dell'ANAC

12.1. I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad **Euro 80,00 (ottanta/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità n. 163 del 22/12/2015.

13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1.1. Ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice, attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come previsto dall'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010.

13.1.2. Ai sensi degli artt. 216, comma 14 e 15 del Codice, le lavorazioni di cui alla categoria scorporabile SIOS OS 30, che superano il 10% dell'importo totale dei lavori a base di gara, potranno essere eseguite direttamente dal concorrente solo nel caso sia in possesso della relativa qualificazione, altrimenti dovrà essere costituito obbligatoriamente un raggruppamento temporaneo di tipo verticale. Tali opere possono essere subappaltate soltanto nella misura del 30% dell'importo delle stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 5 del Codice; in tal caso è necessario che il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice, sia qualificato nella categoria medesima nella misura minima del 70% del relativo importo. I requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

13.1.3. Ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice, i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

13.1.4. Ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e lett. e) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, come previsto dall'art. 92, comma 3 D.P.R. n. 207/2010. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

13.1.5. Ai sensi dell'art. 48, comma 6, secondo periodo del Codice i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, formando un raggruppamento di tipo misto.

In tal caso, si applicano al sub-raggruppamento orizzontale nell'ambito del raggruppamento misto le disposizioni di cui all'art. 92, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice.

In particolare, per i raggruppamenti temporanei, e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 let. d) e lett. e) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Operatore Economico mandatario in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

13.2. Ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice e dell'art. 63, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto riguarda la categoria prevalente i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme, come previsto dall'art. 63, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

13.3. Ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice, il concorrente in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti nella presente procedura, può **cooptare** un'impresa che potrà eseguire i lavori in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'appalto e che sia in possesso di qualificazioni, ancorché diverse anche per classifica da quelle richieste nella presente procedura, pari ad almeno l'importo dei lavori alla stessa affidati, come previsto dall'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1. Il plico contenente l'offerta economica e la documentazione amministrativa deve pervenire, a mezzo Servizio Poste Italiane S.p.A., a mezzo raccomandata A.R. o posta celere o mediante Corrieri privati o Agenzie di Recapito, debitamente autorizzati, **a pena di esclusione irrimediabile** entro le ore **12:00**, ora italiana, del giorno **21/06/2016**, esclusivamente all'indirizzo: **Università degli Studi di Padova - Servizio Processi Amministrativi di Area Tecnica - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 - Padova (PD)**.

14.2. Il plico deve essere sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o nastro adesivo trasparente, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità, la segretezza, la non manomissione del plico e delle buste e la provenienza del plico da parte del soggetto che ha presentato l'offerta.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'Ufficio Posta dell'Ente (Tel.: 049/8273230) che osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00; il martedì ed il giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si informa che anche l'Ufficio Posta dell'Ente sarà chiuso nei seguenti giorni: venerdì 03/06/2016 e lunedì 13/06/2016

14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC, numero di fax per le comunicazioni] e riportare la dicitura: **"Procedura aperta per i lavori di Restauro ed ampliamento Orto Botanico Lotto 5A Serre 800 - Restauro corpi e serre ottocentesche"** dell'Università degli Studi di Padova. Codice C.U.P. C92C14000310007 – Codice C.I.G. 6703785A61 - Scadenza ore 12:00 del 21/06/2016". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4. L'invio del Plico di Gara, comunque, si intende fatto a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo del plico, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo i plichi pervenuti entro il termine stabilito, anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A.R., a nulla

valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

14.5. Ai fini del rispetto del termine di scadenza fissato farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Posta di questo Ente.

14.6. Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione Amministrativa";

"B - Offerta Economica".

14.7. La mancanza di una delle predette buste **costituisce causa di esclusione irrimediabile dalla gara non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.**

14.8. La mancata separazione della busta "B – Offerta Economica", dalla busta "A - Documentazione Amministrativa" comporterà **l'esclusione irrimediabile dalla gara, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.**

14.9. La busta "B – Offerta Economica", **a pena di esclusione irrimediabile, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice**, non dovrà permettere la lettura in trasparenza di quanto ivi contenuto.

14.10. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'esclusione **non è suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.**

15. Criterio di aggiudicazione

15.1. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice. La congruità delle offerte è valutata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice. Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del Codice. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Qualora le offerte ammesse siano inferiori a dieci, si procede alla valutazione dell'anomalia delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2, 4, 5 e 6 del Codice. Si procederà, in seduta pubblica, al sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice.

15.2. Su tutte le operazioni aritmetiche effettuate per addivenire all'aggiudicazione, si applica l'arrotondamento alla seconda cifra decimale. Se il terzo decimale avrà un valore compreso tra zero e quattro, l'arrotondamento sarà per difetto (ossia non si terrà conto della terza cifra decimale); se invece il terzo decimale avrà un valore compreso tra 5 e 9 l'arrotondamento sarà per eccesso (ossia la seconda cifra decimale passerà all'unità superiore).

16. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

16.1 **Modello 'D - Domanda di Ammissione e Dichiarazione di Gara'**, in bollo come di seguito precisato, resa in conformità al relativo modello o al fac-simile secondo traccia, debitamente compilato, e recante nell'ultima pagina la sottoscrizione, "non autenticata", con firma leggibile e per esteso del Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente nella presente procedura, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un Procuratore (generale o speciale) del Legale Rappresentante e, in tal caso, va allegata la procura notarile (generale o speciale), in originale o copia conforme, attestante i poteri del Procuratore; qualora il potere di rappresentanza del Procuratore risulti dal Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese ovvero da Delibera di un Organo dell'Impresa, competente alla sua adozione, in luogo della Procura potrà essere prodotto l'originale o la copia conforme all'originale del predetto certificato ovvero della delibera.

Ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il Modello "D" è soggetto all'imposta di bollo, secondo il valore vigente, nella misura di una marca da bollo per ogni foglio (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il "foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata"; si applica, inoltre, la Risoluzione n. 451553 del 2 novembre 1988 del Ministero della Finanze che ha stabilito, tra l'altro, con riferimento ai fogli A4 impiegati dalle stampanti laser, che ciascun foglio deve essere compilato su una sola facciata per 25 righe).

Si precisa che nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio Ordinario, costituito o non ancora costituito, la domanda deve essere presentata da tutti gli Operatori Economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Il Modello D contiene, oltre alle altre dichiarazioni previste, la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice (tenuto conto che in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale/non essenziale di tali elementi e dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui articolo 83, comma 9 del Codice) e precisamente:

- Che non ha subito, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice, alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e, qualora invece sussiste un delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, attesta che, ai sensi dell'art. 80, comma 10 del Codice, è decorsa la durata di tale pena accessoria fissata dalla sentenza definitiva o, in mancanza, la durata di cinque anni o la diversa durata della pena principale, se inferiore, oppure è intervenuta la riabilitazione;

(Oppure, se presenti condanne di cui all'art. 80, comma 1 del Codice)

ai fini delle valutazioni di cui all'art. 80, comma 8 del Codice, attesta la sussistenza delle sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativamente ad una delle situazioni di cui al comma 1, in ordine alle quali:

- fornisce la prova che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

- fornisce la prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- Che non sussistono, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- Che, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- Che, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice:
 - a) non sussistono gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110; oppure indica in quale diversa situazione si trova relativamente a questo punto.
 - c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) non vi è una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
 - f) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione) o che comunque la violazione è stata rimossa;
 - i) ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
(Oppure)
non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
(Oppure)

è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ma ha formulato autonomamente l'offerta.

(Oppure, se presenti condanne di cui all'art. 80, comma 5 del Codice)

ai fini delle valutazioni di cui all'art. 80, comma 8 del Codice:

- fornisce la prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Nel medesimo modello:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, ai sensi degli artt. 52 e 76 del Codice;
- b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti i direttori tecnici, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del socio unico persona fisica, e del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- d. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
- e. indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, resa in conformità al modello DURC o fac-simile secondo traccia allegato al presente Disciplinare;
- f. attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate; l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale; il nominativo ed i dati anagrafici del/dei Direttore/i Tecnico/i; che i dati contenuti nella/e certificazione/i SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare di appalto; allega altresì copia conforme della dichiarazione SOA posseduta;
- g. indica le lavorazioni per le quali intende ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice;
- h. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- i. dichiara di assumere, in caso di aggiudicazione, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- j. dichiara di essere a conoscenza che in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, nonché nel caso di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Ente provvederà agli adempimenti di cui all'art. 83, comma 9 del Codice in tema rispettivamente di soccorso istruttorio e regolarizzazioni; in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, la sanzione pecuniaria applicata nei confronti del concorrente che vi ha dato causa viene stabilita nella misura dell'1 per mille, pari ad Euro 987,21 (novecentottantasette/21);
- k. dichiara che, in caso di aggiudicazione, si impegna a garantire le coperture assicurative e garanzie previste dalla normativa vigente e indicate nella Documentazione di Gara;
- l. si impegna a rimborsare all'Ente le spese per la stipula del contratto, qualora aggiudicatario;
- m. dichiara di accettare senza alcuna condizione che l'inizio dei lavori possa avvenire d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
- n. dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di cui all'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

o. dichiara di aver tenuto conto che, per quanto riguarda la componente di prestazione a misura ai sensi dell'art. 148, comma 6 del Codice, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione e che la contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite il ribasso offerto in sede di gara;

p. dichiara di aver tenuto conto che, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice, gli verrà corrisposta l'anticipazione del 20% dell'importo stimato dell'appalto, a fronte della consegna, prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori in caso di consegna d'urgenza, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori, e che decade dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali, e che sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione;

q. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Decreto Rettoriale Rep. n. 3269 del 7 novembre 2014, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <http://www.unipd.it/node/4547> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Allega al suddetto **Modello 'D - Domanda di Ammissione e Dichiarazione di Gara'**:

a. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di Euro 80,00 (ottanta/00);

b. documento attestante la cauzione provvisoria di cui al presente Disciplinare, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente **a pena di esclusione** l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, oppure se l'impegno non è già contenuto nella garanzia provvisoria, dichiarazione sostitutiva contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a pena di esclusione, la garanzia 'definitiva';

c. *(qualora il concorrente intenda avvalersi dei benefici di cui all'art. 93, comma 7, del Codice)* dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. con la quale il concorrente attesta (oltre alla copia conforme della suddetta dichiarazione):

- per fruire della riduzione del 50% (cinquanta per cento): il rilascio, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

- per fruire della riduzione del 30% (trenta per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente: il possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o, per fruire della riduzione del 20% (venti per cento), il possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- per fruire della riduzione del 15% (quindici per cento): lo sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

d. Attestazione SOA in copia conforme all'originale;

e. Modello DURC;

f. *(solo se ne ricorrono le condizioni)*:

Modello/i D/bis;

Modello/i D/ter;

g. *(nel caso di R.T.I. già 'costituito' al momento della presentazione dell'offerta)* Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, oppure *(nel caso di R.T.I. 'costituendo')*, atto di Impegno;

h. PASS_{OE} di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. dell'A.V.C.P., ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice.

16.2. Nel caso di **Cooptazione**, la domanda, deve essere presentata anche dall'impresa cooptata, ancorché essa non acquisisca la posizione di concorrente.

16.3. Si precisa che:

16.3.1 **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al paragrafo § 16.1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

16.3.2. **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice devono essere rese personalmente, in conformità al **modello D/bis** o fac-simile secondo traccia allegato al presente Disciplinare, da ciascuno dei soggetti indicati 80 comma 3 del Codice (dal titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). L'esclusione e il divieto non operano qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, o quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si ricorda che, il Consiglio di Stato, nell'Adunanza Plenaria del 6/11/2013, n. 24, ha chiarito che l'espressione "socio di maggioranza" di cui alla lett. b), lett. c) e lett. m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 (espressione mutuata anche dal nuovo Codice all'art. 80 comma 3), si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);

16.3.3. **a pena di esclusione**, l'attestazione di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice deve essere resa personalmente, in conformità al **modello D/bis** o fac-simile secondo traccia allegato al presente Disciplinare, anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice, **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando. L'esclusione e il divieto non operano qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, o quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora sussistano sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativamente ad una delle situazioni di cui al comma 1, ai fini delle valutazioni di cui all'art. 80, comma 8 del Codice, devono essere indicati i relativi provvedimenti giudiziali e deve essere fornita la prova che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e che è stato risarcito o vi è l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda (Ad. Plenaria Consiglio di Stato n. 10/2012), le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal titolare o legale rappresentante, in caso di diretta conoscenza, in conformità al **modello D/ter** o fac-simile secondo traccia allegato al presente Disciplinare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i modelli D/bis e D/ter sono soggetti all'imposta di bollo, secondo il valore vigente, nella misura di una marca da bollo per ogni foglio (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il "*foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata*"; si applica, inoltre, la Risoluzione n. 451553 del 2 novembre 1988 del Ministero della Finanze che ha stabilito, tra l'altro, con riferimento ai fogli A4 impiegati dalle stampanti laser, che ciascun foglio deve essere compilato su una sola facciata per 25 righe).

16.3.4. Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

16.3.5. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, occorre indicare se il Consorzio concorre in proprio o per taluni dei consorziati, che vengono indicati; deve essere altresì indicata la composizione del Consorzio.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

16.4. Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dagli operatori economici riuniti, in originale o copia autentica.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:

16.5. Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo il quale stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti e, per i consorzi, anche l'impegno a stipulare il contratto di consorzio;
- b. l'impegno, a non modificare la composizione del raggruppamento o del consorzio da costituirsi, sulla base del predetto impegno;
- c. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi;
- d. la quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice:

16.6. Dichiarazione con la quale il Consorzio attesta se concorre in proprio o per i consorziati che vengono indicati; viene inoltre indicata la composizione del Consorzio.

Nel caso di cooptazione:

16.7. Dichiarazione sostitutiva resa dall'impresa cooptata relativamente all'esecuzione dei lavori in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni da essa possedute è pari almeno all'importo dei lavori alla stessa affidati, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, richiamato dall'art. 216, comma 14 del Codice.

17. Si precisa che salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dal contratto.

18. Si sottolinea inoltre che, salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire.

19. E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

17. Contenuto della Busta "B - Offerta economica" B

17.1. Nella busta 'B - Offerta Economica' deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il **Modello O - 'Offerta'**, o fac-simile secondo traccia, allegato al presente Disciplinare, in bollo come di seguito indicato, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

a) **a pena di esclusione, il Ribasso Percentuale**, in cifre ed in lettere, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara, con massimo di due cifre decimali, I.V.A. ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi. Il ribasso eventualmente espresso con più di due cifre decimali, sarà arrotondato alla seconda cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, prevarrà l'indicazione più favorevole per l'Ente, ai sensi dell'art. 72, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. In caso di discordanza *Ribasso percentuale* ed *Offerta Economica Complessiva* prevarrà il *Ribasso Percentuale*;

b) **l'Offerta Economica Complessiva**, espressa in Euro, sia in cifre che in lettere, con massimo due cifre decimali, I.V.A. ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;

c) **il Costo Complessivo del Personale impiegato nell'Esecuzione dell'Appalto**, il cui ammontare si intende già ricompreso nell'importo dell'Offerta Economica Complessiva e, pertanto, non dovrà essere sommato ad esso;

d) **gli Oneri aziendali della sicurezza**, il cui ammontare si intende già ricompreso nell'importo dell'Offerta Economica Complessiva e, pertanto, non dovrà essere sommato ad esso.

Il Costo Complessivo del Personale impiegato nell'Esecuzione dell'Appalto e gli Oneri aziendali della sicurezza devono essere indicati dal concorrente in quanto l'art. 97, comma 5, lettere c) e d) del Codice prevede espressamente che la valutazione dell'anomalia riguardi anche tali costi/oneri.

17.2. Il Modello "O", **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo Procuratore.

17.3. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo 'costituito' o 'costituendo' un unico Modello "O", **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante o da un Procuratore di tutti gli operatori economici che costituiscono/constituiranno il Raggruppamento.

17.4. Il Modello "O" deve essere sottoscritto in ogni pagina; non può riportare correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte; tutti i dati dichiarati nel predetto Modello devono essere espressi sia in cifre che in lettere. Ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il Modello "O" è soggetto all'imposta di bollo, secondo il valore vigente, nella misura di una marca da bollo per ogni foglio (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il "foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata"; si applica, inoltre, la Risoluzione n. 451553 del 2 novembre 1988 del Ministero della Finanze ha stabilito, tra l'altro, con riferimento ai fogli A4 impiegati dalle stampanti laser, che ciascun foglio deve essere compilato su una sola facciata per 25 righe).

18. Operazioni di gara

18.1 La prima seduta pubblica avrà luogo in data **22/06/2016**, a partire dalle ore **9,00**, presso una sala dell'Università di Padova che verrà comunicata tramite pubblicazione nel sito web dell'Università stessa e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti corredata di fotocopia di valido documento di identità del delegante e di un proprio valido documento d'identità. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti unicamente a mezzo pubblicazione sul sito informatico dell'Ente. Le riunioni si svolgeranno in Padova, presso i locali dell'Ente.

18.3. Nel giorno e nell'ora fissati per la prima seduta pubblica, si procederà, innanzitutto, al sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice.

Dopo aver verificato che tutti i concorrenti abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio, si procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e all'apertura, per ciascun concorrente, della busta contrassegnata dalla dicitura "A - Documentazione Amministrativa".

Si procederà successivamente alla verifica della regolarità e completezza dei documenti ivi contenuti, disponendo la verbalizzazione relativa alla mancanza, all'incompletezza e ad ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, per le quali la Stazione Appaltante disporrà il pagamento della sanzione pecuniaria e assegnerà un termine non superiore ai dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari, precisando espressamente che, in caso di inutile decorso del termine succitato, il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non

essenziali, la Stazione Appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, ma non applicherà alcuna sanzione.

Si disporrà, inoltre, la verbalizzazione delle irregolarità non essenziali, della mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, per le quali la Stazione Appaltante non richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

Si provvederà inoltre a:

a) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

b) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

c) ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, ad effettuare la segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

d) alla verifica delle attestazioni SOA presentate dai concorrenti attraverso il portale ANAC.

La Stazione Appaltante provvederà anche alla constatazione della presenza del "Passoe" nella busta "A - Documentazione Amministrativa", all'acquisizione, alla verifica e alla conferma dei partecipanti attraverso il sistema AVCPass.

18.4. Successivamente, in seduta pubblica, dopo aver convalidato i concorrenti ammessi e dichiarato le eventuali esclusioni ed aver provveduto alla pubblicazione dei relativi provvedimenti di esclusione/ammissione ai sensi dell'art. 29, comma 1, 2° periodo del Codice, nonché comunicato i medesimi provvedimenti ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 3 del Codice, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, alla verifica della completezza e correttezza della documentazione ivi contenuta, dando lettura dell'*Offerta Economica Complessiva* e del *Ribasso Percentuale* offerto nonché del *Costo Complessivo del Personale impiegato nell'esecuzione dell'Appalto* e degli *Oneri per la Sicurezza specifici dell'Attività di Impresa connessi con l'Esecuzione dell'Appalto*.

18.5. Qualora si accerti che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

18.6. Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si procederà successivamente all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del Codice. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Qualora le offerte ammesse siano inferiori a dieci, si procede alla valutazione dell'anomalia delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2, 4, 5 e 6 del Codice.

18.7. Nel caso in cui al primo posto in graduatoria si classifichino due o più concorrenti che hanno presentato lo stesso Ribasso Percentuale, si procederà ad individuare il miglior offerente per l'Ente mediante sorteggio.

18.8. All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria definitiva e, in seduta pubblica, dopo aver dichiarato l'eventuale anomalia delle offerte, proporrà di aggiudicare l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta ai sensi dell'art. 33 del Codice.

18.9. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 33 del Codice; l'aggiudicazione verrà dichiarata mediante apposito provvedimento dell'Ente.

19. Verifiche

19.1. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti

19.2. Nel caso che dai controlli effettuati risulti, in capo all'Aggiudicatario, la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione alla gara, l'Ente procederà all'esclusione del concorrente, salvo l'esperimento della procedura di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

19.3. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti e, comunque, entro il termine di giorni 5 (cinque), come previsto dall'art. 76 del Codice, ed il relativo provvedimento sarà altresì pubblicato ai sensi dell'art. 29, comma 1, 1° periodo del Codice. L'esito sarà inoltre pubblicato sul Sito *Internet* dell'Ente: <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici>.

19.4. L'Ente si riserva di procedere, in ogni momento e con le modalità ritenute più opportune, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, alla verifica in ordine alle dichiarazioni rese in gara in capo all'Aggiudicatario e agli altri concorrenti.

20. Perfezionamento del Contratto - Stipula

20.1. Il Contratto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.

20.2. Non vale, ai fini del perfezionamento del contratto, la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

20.3. La comunicazione di aggiudicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipula del contratto, la quale resta subordinata al rispetto, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nella Documentazione di Gara.

20.4. L'aggiudicatario, è tenuto, prima della stipula del contratto a costituire le seguenti garanzie:

- **CAUZIONE DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice per un valore pari al dieci per cento dell'importo del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione definitiva di cui sopra dovrà essere conforme allo schema tipo 1.2 di garanzie fidejussorie approvato con decreto 12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive.

- **POLIZZA**, prevista dall'art. 103, comma 7 del Codice, avente le seguenti caratteristiche minime:

- ✓ *per i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per le seguenti somme minime assicurate:*

opere permanenti e temporanee	pari all'importo contrattuale
opere preesistenti	€ 1.500.000,00
demolizione e sgomberi	€ 200.000,00

- ✓ *per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad € 500.000,00=.*

La polizza di cui sopra dovrà essere conforme allo schema tipo 2.3 di garanzie fideiussorie approvato con decreto 12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive.

- **FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE**: ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori; l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

20.5. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il Contratto è stipulato entro giorni 100 (cento), decorrenti dalla Comunicazione di Aggiudicazione, in forma "pubblico-amministrativa", con modalità elettronica.

20.6. Nel caso in cui la situazione dell'Aggiudicatario impedisse per legge la stipulazione, l'Ente fisserà un termine perentorio per la stipula del contratto che, se non rispettato, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno subito.

20.7. Si applicano le sanzioni previste nel comma precedente qualora l'Aggiudicatario:

- rinunci all'appalto aggiudicato;

- ritardi o rifiuti la sottoscrizione del Contratto;
 - abbia fatto dichiarazioni false o mendaci per la gara (a seguito di verifiche dell'Ente, anche dopo la stipulazione del Contratto);
 - non provveda agli adempimenti richiesti dall'Ente ai fini della stipula.
- 20.8. Nei casi contemplati nel precedente comma e in ogni altro caso di revoca dell'aggiudicazione, l'Ente si riserva la facoltà di:
- aggiudicare l'appalto ad altro concorrente, utilmente collocato in graduatoria, ove ciò sia considerato vantaggioso per l'Ente stesso, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti all'Ente in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria;
 - ovvero, indire una nuova gara a spese del primo classificato, salvo il diritto al risarcimento del danno subito;
 - ovvero, dichiarare deserta la gara.
- 20.9. La stipula del Contratto sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti e, comunque, entro il termine di giorni 5 (cinque), ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice.

21. Definizione delle controversie

21.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22. Trattamento dei dati personali

22.1 Si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D. Lgs. 196/2003, artt. 13 e 22, l'Università di Padova fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati che relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto d'appalto) ed, in particolare, i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2009 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Padova, nella persona del Rettore *pro tempore*;
- Responsabile del trattamento è l'Arch. Enrico D'Este;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
